

NOME COMUNE:

FRAMIRE'

NOME BOTANICO:

Terminalia ivorensis – A Chev

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia
delle *Combretaceae*

NOMI COMMERCIALI:

Framiré - Germania, Francia
Idigbo - Inghilterra.

AREALE DI CRESCITA:

L'albero cresce nell'Africa Tropicale Occidentale: dalla Guinea fino alla Liberia e dal Ghana fino al Camerun con particolare preferenza per i territori con intense foreste umide.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Alburno e durame sono quasi indifferenziati. Il legno è di colore giallo paglierino che alcune volte si avvicina al bruno pallido. Nelle piante più mature offre una tonalità più scura accentuata su sfumature di giallo – brunastro.

La tessitura è da grossolana a media, la fibratura anch'essa irregolare.

La resistenza meccanica è media e la durabilità è scarsa, anche se migliora dopo l'essiccazione.

Le zone di accrescimento si distinguono per la loro differente colorazione e per il diverso spessore dei pori.

ESSICCAZIONE:

L'essiccazione sia naturale che artificiale non denota alcuna difficoltà di rilievo.

PESO SPECIFICO:

I segati stagionati all'aria libera hanno un peso specifico che può essere valutato su 600 chilogrammi per metro cubo.

USI E LAVORAZIONE:

Il legno è molto facile da lavorare poiché non è particolarmente duro; si pialla bene ed ha scarsa tendenza a fessurarsi o imbarcarsi. Si può sfogliare e tranciare con difficoltà ridotta.

Questo legno si può incollare, avvitare, chiodare e verniciare senza alcuna difficoltà; tutte le giunzioni tengono bene.

Il Framiré trova impiego per falegnameria, arredamento ed infissi interni, mobili e compensati.